

■ MARTONE L'amministrazione comunale chiarisce il caso Sorical «Sorgente di Crini, acqua non potabile»

MARTONE - In riferimento da alcune notizie circolate sui social media nei giorni scorsi che riportano, sembrerebbe, notizie diffuse da Sorical secondo le quali l'acqua di Crini sarebbe potabile, l'amministrazione comunale di Martone precisa che «l'ordinanza di chiusura delle fontane pubbliche, emessa il 14 marzo scorso dal primo cittadino Giorgio Imperitura, è suffragata da un chiaro invito in tal senso, sia da parte dell'Asp (Servizio igiene alimenti e nutrizione) che dell'Arpocal (Agenzia re-

gionale per la protezione dell'ambiente della Calabria)».

E ancora: «In data 13 marzo gli uffici preposti dell'Arpocal, con lettera indirizzata all'Asp, trasmettevano le risultanze delle analisi effettuate dall'Asp (Settore igiene alimenti e nutrizione) in data 9 marzo, sottolineando come le stesse non fossero conformi alla normativa vigente. Sempre in data 13 marzo l'Azienda sanitaria, comunicando i dati ricevuti dall'Arpocal al Comune di Martone, evidenziava anch'essa, dal

canto suo, la non conformità dell'acqua erogata, invitando sia la Sorical che l'amministrazione comunale a voler apporre, nei vari punti di approvvigionamento dell'acqua esistenti sul territorio comunale, degli avvisi con la dicitura «Acqua non potabile».

Si precisa dunque che al momento, se non interverranno altre condizioni a seguito di nuove analisi da parte del gestore Sorical o dell'Asp, l'acqua proveniente dalla sorgente di Crini non è potabile».